

Fine della supremazia del dollaro: John Rapley dell'Università di Cambridge

 controinformazione.info/fine-della-supremazia-del-dollaro-john-rapley-delluniversita-di-cambridge/

Redazione

di Alfredo Jalife Rahme

John Rapley, un economista politico dell'Università di Cambridge, diagnostica la fine della supremazia del dollaro e la paragona al declino dell'Impero Romano, delineato in precedenza dallo storico inglese Edward Gibbon (1737-1794): La storia del declino e la caduta dell'Impero Romano (<https://bit.ly/43CQvuS>).

Secondo John Rapley, gli Stati Uniti sarebbero nella loro fase di declino. Prima della sua caduta o prima di accettare l'inesorabile ascesa della Cina?

L'analista sostiene che non è ancora la caduta dell'America e dell'Occidente quando il destino dell'Occidente è in bilico e deve smetterla di trarre lezioni sbagliate dalla storia romana, **una delle quali è un ostinato rifiuto di accettare un ruolo ridotto nella sua presa sul mondo .**

Nel giudizio retrospettivo di Rapley, l'impero romano potrebbe essere sopravvissuto se non fosse stato indebolito nelle sue guerre scelte contro la sua rivale in ascesa, la Persia .

L'esperto consiglia di trovare un modo per coesistere pacificamente con la propria rivale Cina, per quanto scomodo possa essere, gli Stati Uniti potrebbero fare un favore a se stessi e al mondo . Secondo me, il problema con gli Stati Uniti oggi è che mancano di una valida classe politica e di diplomatici della statura di George Kennan.

Rapley basa il suo confronto tra il declino degli Stati Uniti (non ancora la caduta) e l'Impero Romano nel suo ciclo di vita imperiale – il processo di ascesa e caduta – che condivide in un recente libro con lo storico Peter Heather, “Why Empires Fall: Rome , l'UE e il futuro dell'Occidente” (<https://bit.ly/3NdHpQ4>).

Nel loro ciclo di vita, secondo Peter Heather e John Rapley, gli imperi diventano ricchi e potenti e raggiungono la supremazia attraverso lo sfruttamento economico della loro periferia coloniale. Ma nel processo stimolano inavvertitamente lo sviluppo economico di quella stessa periferia fino a quando questa non può fare marcia indietro e alla fine spodestare il suo signore supremo .

Commenta che oggi gli Stati Uniti stanno lottando per sostenere un dollaro fatiscente (super-sic!), radunare alleati contro la Russia, proteggersi da una Cina in ascesa, è facile dimenticare che solo due decenni fa l'impero USA vagava per il pianeta come un colosso .

Due decenni fa (nel gennaio 1999), **un indenne Bill Clinton**, dopo lo scandalo sessuale con la sua stagista, trasudava incrollabile fiducia personale e di civiltà (sic) , **dichiarando una nuova alba per l'America** e il suo futuro di possibilità illimitate , mentre era in un grado tale di accumulo finanziario con cui aveva esortato il Congresso a decidere come spendere il suo surplus. La maledizione della tragica hybris (orgoglio)!

Sedici secoli prima di Clinton – in seguito intrappolato come frequenti voli sull'aereo Lolita dell'attentatore suicida Jeffrey Epstein verso la sua villa nelle Isole Vergini americane (sic) – il console romano Flavius Mallius Theodorus commise la stessa arroganza quando proclamò l' alba di una nuova età dell'oro, con cui celebrava la prosperità senza precedenti dell'Impero il 1 gennaio 399 d.C.



L'Impero Romano soccombette 77 (sic) anni dopo sotto l'assalto di Odoacre, re dei barbari Eruli.

Rapley afferma che il sistema di Bretton Woods ha sancito il dollaro come valuta di riserva globale, assicurando che il flusso netto di risorse finanziarie continuasse a spostarsi dai paesi in via di sviluppo a quelli sviluppati, fino all'ascesa delle economie veramente dinamiche del mondo , come la Cina e l'India.

Al culmine della sua supremazia, l'Occidente deteneva i 4/5 dell'economia mondiale . Oggi è sceso a 3/5 e sta diminuendo quando le economie in più rapida crescita del mondo si trovano nella vecchia periferia . La peggiore performance economica è

sproporzionatamente in Occidente e molti paesi in via di sviluppo si rifiutano di isolare la Russia mentre l'Occidente si è reso conto della realtà dell'emergente ordine globale fluido e policentrico .

L'economista sostiene che l' attrattiva del dollaro sta diminuendo , mentre i paesi in via di sviluppo cercano alternative . Il Nuovo Ordine Multipolare è arrivato (<https://bit.ly/42mt0Fh>)!

Rapley perde lo zoom dei lunghi cicli quando i paesi di civilizzazione millenaria come la Cina e l'India tornano alla ribalta e sostituiscono la barbarie del globalismo neoliberista.

Fonte: [Alfredo Jalife.com](http://AlfredoJalife.com)

Traduzione: Luciano Lago